

# Il 5 o 6 agosto la prima in Coppa contro il Cesena

Da sabato 8 luglio in ritiro a Spiazzo E il 22 test di Serie A contro il Torino



Luca Siligardi segna il momentaneo 0-2 contro il Südtirol in Coppa Italia



La Feralpisalò trionfante con il trofeo che consacra la stagione più vincente della sua storia: per la prima volta potrà disputare il campionato di Serie B FOTO ONLY CREW

# Feralpisalò, la più piccola debutta con grandi sogni

Diecimila e 500 abitanti sul lago contro i 675 mila di Palermo e i 560 mila di Genova Dodici squadre iscritte su 20 appartengono al Nord, 5 al Sud e soltanto 3 al Centro

Sergio Zanca  
sport@bresciaoggi.it

●● Anche se rappresenta la cittadina più piccola, la Feralpisalò, al debutto in Serie B, non vuole fare la figura del vaso di coccio. La finalissima di ritorno dei play off di C, disputata nel tardo pomeriggio di ieri, ha visto prevalere il Lecco di Luciano Foschi e Foggia di Delio Rossi, e consentito di avere il quadro completo del prossimo campionato. Il Nord domina, con 12 squadre su 20; il Sud ne ha 5 e il Centro appena 3.

Saranno 11 le regioni rappresentate. Rispetto alle 14 della scorsa stagione, sono uscite di scena Sardegna (il Cagliari è salito in A), Lazio

**Il Brescia, ora grande assente, è in testa con 64 partecipazioni a partire dal 1929/30**

**Le retrocesse dalla Serie A? La Cremonese giù dopo un anno Spezia dopo 3, Samp dopo 11**

(Frosinone promosso) e Campania (Benevento retrocesso). La Lombardia guida con quattro società: il Como, che ha conservato la categoria, la Cremonese, retrocessa dalla A, le neopromosse Feralpisalò e Lecco. Seguono, con tre, l'Emilia Romagna (Modena, Parma, Reggiana) e la Calabria (Catanzaro, Cosenza, Reggina); con due Veneto (Cittadella, Venezia) e Liguria (Sampdoria, Spezia). Con una a testa Alto Adige (Südtirol), Toscana (Pisa), Umbria (Ternana), Marche (Ascoli), Puglie (Bari) e Sicilia (Palermo).

Le città più popolate? Palermo (675 mila abitanti), Genova (560 mila), Bari (325 mila), Venezia (250 mila), Parma (195 mila), Modena (185 mila), Reggio Calabria (180 mila), Reggio Emilia (170 mila). All'estremo opposto Salò (10.500), la seconda località di tutta la storia, dopo Castel di Sangro, che nel '96-'98 aveva 5.500 residenti (il presidente di quegli anni era Gabriele Gravina, l'attuale numero 1 della Federcalcio). Anche il Cittadella (20 mila) tiene dignitosamente il passo pur essendo più piccola di Lumezzane o Desenzano.

Il Brescia, ora grande assente, è in testa come numero di partecipazioni: 64, a partire dal 1929/30, anno dell'istituzione del girone unico. I biancazzurri precedono Verona (53), Modena (52 includendo la prossima), Bari (48),

Palermo (46), Monza (40), Pescara (39), Padova e Venezia (38), Vicenza, Como e Pisa (37), Reggiana (35).

La permanenza più lunga tra i cadetti è dell'Ascoli: ad agosto inizierà il 9° campionato consecutivo. La società marchigiana, spesso salvatissima per il rotto della cuffia, è anche la più antica, essendo stata fondata nel 1898 (a novembre spegnerà le 125 candeline). Seguirà Palermo (sorto nel 1900), Cremonese (1903), Spezia (1906), Como e Venezia (1907), Bari (1908), Pisa (1909). Feralpisalò è la matricola: nata nel 2009, appena 14 anni fa.

Tra le retrocesse, la Cremonese è rimasta in A soltanto un anno (nemmeno il tempo di assaporare il grande palcoscenico, ed eccola costrette a rifare le valigie), la Spezia tre, e la Sampdoria undici.

Per quanto riguarda le neopromosse dalla Lega Pro, la Feralpisalò del presidente Giuseppe Pasini e del tecnico Stefano Vecchi è all'esordio assoluto. La Reggiana, riportata in alto da Aimo Diana, è riemersa dopo due campionati. L'ultima volta del Catanzaro in B risale al 2005/06.

Per il Lecco bisogna invece ritornare indietro addirittura di 50 anni fa. In quel lontano 1972/73, con Angelo Longoni e, poi, Francesco Meregalli in panchina, la rosa era composta quasi esclusi-



Il Lecco al settimo cielo: il Foggia è battuto, nerazzurri in Serie B

vamente da calciatori milanesi, comaschi e bergamaschi. Tra di loro i bresciani Giovanni Botti, difensore, proveniente dalla Fiorentina, e l'ala Faustino Goffi, di Cologne. Tra i presidenti: Evaristo Beccalossi.

Ben 145 le società che hanno preso parte ai 92 tornei di B dal 1929/30, incluso il 2023/24. Alcune non esisto-

no più, come la Sampierdanesa, diventata Sampdoria, la Fiumana, il Grion di Pola, località istriane, Alba Trastevere, Mater Roma o Vita Nova di Ponte San Pietro. Altre militano in categoria inferiori, se non addirittura tra i dilettanti. A dimostrazione del notevole rimescolamento di valori.

●● Anche se manca ancora l'ufficializzazione, il debutto stagionale della Feralpisalò avverrà contro il Cesena nel turno preliminare di Coppa Italia. In casa, al Lino Turina, il 5 o il 6 agosto. Se i lavori di restyling dello stadio iniziassero troppo tardi o non fossero eseguiti, questa potrebbe rimanere l'unica partita disputata sul lago di fronte ai propri sostenitori, nell'arco dell'annata 2023/24.

Il progetto esecutivo, che prevede l'ampliamento della capienza con l'allungamento della tribuna e una serie di opere ritenute indispensabili dalla Lega di B per poter partecipare al campionato, verrà esaminato (e approvato) solo nei prossimi giorni dalla giunta comunale, vale a dire dal sindaco Giampiero Cipani e dagli assessori, non dal consiglio.

In caso di successo col Cesena, al termine d'una gara secca, con eventuali supplementari e rigori, la settimana seguente la Feralpisalò affronterà il Bologna al Dall'Ara. Chi rimarrà in pista sfiderà la vincente di Verona-Ascoli. E, negli ottavi di finale, andrà a San Siro contro l'Inter che, essendosi imposta nell'ultima edizione, gode del posto numero 1 del ranking. Questo, il cammino che attende i verdeblù.

Nella scorsa stagione gli uomini di Stefano Vecchi avevano iniziato la coppa in trasferta, battendo 3-1 il Südtirol a

**Il progetto tecnico del Lino Turina verrà valutato e approvato nei prossimi giorni dalla giunta**

**La seconda fase di preparazione vedrà i gardesani protagonisti al «Comunale» di Darfo Boario**



Il tecnico verdeblù Stefano Vecchi

Bolzano, grazie alle reti di Siligardi (doppietta) e Cernigoi, mai più a segno in campionato, e perdendo 2-1 con l'Udinese alla Dacia Arena.

È stato fissato il programma della preparazione estiva. Radduno a Salò il 5 luglio. Sabato 8 partenza per Spiazzo, in Trentino. La rosa e lo staff tecnico alloggeranno per due settimane all'hotel Olympic Turism Antico Borgo, un tre stelle che dispone di una ventina di camere recentemente rimodernate, sauna, centro benessere, e cucina casereccia. La località della val Rendena, 1.200 abitanti a quota 650, dispone anche di una piscina coperta, campi da tennis, uno di bocce e un minigolf.

Il 22 luglio amichevole a Pinzolo col Torino di Urbano Cairo, al termine della quale la truppa rientrerà sul Garda. Negli ultimi anni la Feralpisalò ha incontrato parecchie formazioni di A (dal Napoli all'Inter, dal Bologna al Parma, dal Cagliari alla Fiorentina), mai i granata piemontesi.

Dopo un paio di giorni di riposo, la seconda fase del ritiro si svolgerà da martedì 25 luglio a venerdì 4 agosto a Darfo. Allenamenti sul terreno del comunale, e soggiorno al Rizzi Aquasharme Hotel & Spa. Il 5 o il 6, l'avvio in coppa. Il campionato inizierà venerdì 18.

Se.Za.